

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026

COMUNE DI CAPOSELE



INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

In data 25 luglio 2023 è stato approvato il 16° decreto correttivo della riforma contabile armonizzata: in particolare è stato introdotto il paragrafo 9.3.1 "Il processo di bilancio degli enti locali" nell'ambito del principio contabile applicato n. 4/1 della Programmazione, che ha disciplinato in modo puntuale competenze, responsabilità e scadenze per addivenire entro il 31 dicembre di ciascun anno all'approvazione del bilancio di previsione relativo al triennio successivo.

Anche quest'anno si è quindi cercato di costruire un bilancio basato su previsioni congrue, veritiere e attendibili pur nel rispetto delle tempistiche ordinarie. In presenza di incertezze sul livello di crescita dei costi energetici, dei rincari imposti da diverse norme delle opere pubbliche e della copertura che essi avranno a livello nazionale, oltre che di dubbi nella stima delle entrate tributarie ed extra tributarie che in un periodo di crisi è ragionevole supporre in calo rispetto ai periodi precedenti, la sfida è stata quella di costruire un bilancio basato sulla prudenza ma nel rispetto dei termini ordinari di scadenza.

Le previsioni di bilancio sono state quindi formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi, adeguando adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2023/2025 e tenendo conto dei possibili effetti della crisi in corso.

Qualora possano essere reperite nuove fonti di finanziamento anche derivanti da trasferimenti stanziati a livello nazionale e, non appena la legge di stabilità 2024 e le norme che eventualmente determineranno variazioni rispetto alla normativa vigente diverranno esecutive, si provvederà alle necessarie variazioni del bilancio 2024-2026.

Il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 è stata predisposta contestualmente allo schema di bilancio di previsione 2024/2026 e adottata dalla Giunta comunale insieme all'adozione di quest'ultimo.

Il bilancio finanziario è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità (dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo) e al fondo di garanzia per i debiti commerciali;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile completare la realizzazione della programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

La presente nota integrativa si propone di chiarire ed illustrare gli elementi più significativi del documento di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2022 (L. n. 234/2021), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

1. prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con Il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria.
2. politica relativa alle previsioni di spesa.
3. la spesa di personale.
4. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire.
5. politica di indebitamento.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.729.667,04								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.475.955,25	1.972.732,97	1.957.257,35	1.957.257,35	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.015.131,90	3.476.532,55 <i>0,00</i>	3.134.303,14 <i>0,00</i>	3.096.342,14 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.160.969,37	1.046.455,62	745.978,83	710.708,83					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	550.404,36	518.974,96	495.279,96	495.279,96					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.915.115,52	15.206.638,55	11.436.744,45	5.322.423,24	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	28.717.852,87	16.458.272,63 <i>0,00</i>	11.436.744,45 <i>0,00</i>	5.322.423,24 <i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	29.102.444,50	18.744.802,10	14.635.260,59	8.485.669,38	Totale spese finali	32.732.984,77	19.934.805,18	14.571.047,59	8.418.765,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.251.634,08	1.251.634,08	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	61.631,00	61.631,00 <i>0,00</i>	64.213,00 <i>0,00</i>	66.904,00 <i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	944.113,29	934.664,00	934.664,00	934.664,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	937.691,20	934.664,00	934.664,00	934.664,00
Totale titoli	31.298.191,87	20.931.100,18	15.569.924,59	9.420.333,38	Totale titoli	33.732.306,97	20.931.100,18	15.569.924,59	9.420.333,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.027.858,91	20.931.100,18	15.569.924,59	9.420.333,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	33.732.306,97	20.931.100,18	15.569.924,59	9.420.333,38
Fondo di cassa finale presunto	2.295.551,94								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.729.667,04		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.538.163,55 0,00	3.198.516,14 0,00	3.163.246,14 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.476.532,55 0,00 120.630,60	3.134.303,14 0,00 120.630,60	3.096.342,14 0,00 120.630,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	61.631,00 0,00 0,00	64.213,00 0,00 0,00	66.904,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		16.458.272,63	11.436.744,45	5.322.423,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		16.458.272,63 0,00	11.436.744,45 0,00	5.322.423,24 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	817.045,00	226.740,56	0,00	0,00			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	138.718,21	45.016,50	62.194,47	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	414.071,01	1.927.883,47	2.242.593,63	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.853.843,15	1.908.669,31	1.965.434,00	1.972.732,97	1.957.257,35	1.957.257,35	0,371 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	235.548,92	175.443,31	826.109,15	1.046.455,62	745.978,83	710.708,83	26,672 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	621.830,45	1.030.907,56	914.585,86	518.974,96	495.279,96	495.279,96	-43,255 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.273.275,77	1.773.530,88	24.705.532,96	15.206.638,55	11.436.744,45	5.322.423,24	-38,448 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	1.251.634,08	1.251.634,08	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	466.953,65	842.896,77	934.664,00	934.664,00	934.664,00	934.664,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.821.286,16	7.931.088,36	32.902.748,15	20.931.100,18	15.569.924,59	9.420.333,38	-36,384 %

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	973.728,46	979.082,91	1.062.347,00	1.069.501,00	1.069.501,00	1.069.501,00	0,673 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	880.114,69	929.586,40	903.087,00	903.231,97	887.756,35	887.756,35	0,016 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.853.843,15	1.908.669,31	1.965.434,00	1.972.732,97	1.957.257,35	1.957.257,35	0,371 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa – IMU

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	319.839,58		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	319.164,39		
	2024	2025	2026
Gettito previsto nel triennio	352.000,00	352.000,00	352.000,00
Altre considerazioni	<p>Visto il D.L. 132/2023 - Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali: L'articolo 6-ter, introdotto dal Senato, al comma 1, differisce al 2025 l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze; Si evidenzia che l'obbligo di utilizzare l'applicazione informatica per l'approvazione del Prospetto decorre solo dall'anno di imposta 2025 e, pertanto, i Prospetti inseriti durante la fase sperimentale non avranno alcuna valenza.</p> <p>Per l'anno di imposta 2024, quindi, i comuni devono continuare a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU secondo le modalità sinora utilizzate, previste dall'art. 13, commi 15 e 15-bis, del D.L.n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, vale a dire tramite l'inserimento del testo della delibera stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Ne deriva che, per l'anno 2024, non vige l'obbligo di diversificare le aliquote dell'IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023 e che, in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, le aliquote vigenti nell'anno di imposta 2023, di conseguenza l'indirizzo dell'Amministrazione è di mantenere invariate le aliquote della nuova IMU.</p>		

Con Deliberazione di C.C. n. 31 del 29/12/2023, si delibera la conferma per l'anno 2024 delle aliquote di imposta IMU, confermando il gettito realizzato nel precedente esercizio

	ALIQUOTE IMU	
	2023	2024
Prima casa cat. A/1 - A/8 - A/9	5,00	5,00
fabbricati in comodato d'uso gratuito 1° grado	8,10	8,10
Aliquota base	8,60	8,60
Immobili canone concordato	8,35	8,35
Fabbricati rurali e strumentali	1,00	1,00

RECUPERO EVASIONE ICI:

Previsione accertata 2022 – € 25.000,00

Previsione 2024 – 25.000,00 e successivi;

Gli importi stimati tengono conto dei cespiti imponibili ancora accertabili e delle possibili azioni di recupero di immobili non dichiarati. Le previsioni delle entrate dal recupero dell'evasione tributaria ha determinato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Le previsioni di entrata sono state effettuate applicando le disposizioni del decreto MEF 30.03.2016, per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente inc/residui e del secondo anno precedente in c/competenza. (come da indicazioni ARCONET l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, può avvenire anche per cassa) € 101.615,28		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 115.180,25		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Si conferma l'aliquota vigente 0,2%		

Altre considerazioni	NOTA BENE: La previsione è incerta, allo stato attuale. Se, da un lato, il principio contabile stabilisce che l'addizionale si accerta per cassa oppure sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (2022) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente (incassi in conto/competenza 2022 + incassi in conto/residui 2021), bisogna necessariamente tenere conto degli effetti dell'emergenza economica sui redditi dei contribuenti. Si tratta di una valutazione complessa, anche perché a oggi non sono noti gli effetti sull'addizionale 2024, che si paleseranno per la maggior parte solo nel corso del 2024, allorquando dovrà essere versato il saldo dell'addizionale 2023.
-----------------------------	--

TARI

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%. Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi previsti per il servizio, delle direttive di ARERA e dei piani economici finanziari redatti dall'autorità competente.

Con riferimento alla TARI si precisa che, con propria deliberazione n 20 del 19/05/2022 si è preso atto del P.E.F del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2022-2024 del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, in misura necessaria a garantire la integrale copertura dei costi di esercizio;

A partire dall'esercizio 2022 il Piano Economico Finanziario TARI deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto "MTR-2" con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione di costi del servizio del quadriennio 2022-2025 e prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa (in maniera residuale) anche la possibilità di revisione annuale del Piano, purché debitamente motivata.

Per il biennio 2024-2025 il consiglio comunale è chiamato ad approvare le tariffe di esercizio sulla base del PEF 2022-2025 rivisto ai sensi della nuova delibera ARERA pubblicata il 3 agosto 2023 delibera 389/2023/R/rif **entro il 30 aprile 2024**, nel frattempo la previsione bilancio resta quella determinata con l'approvazione del pef 2022-2025 e successivamente si dovrà procedere con la variazione di bilancio;

Per la previsione di bilancio 2024 è stata confermato l'importo rilevato Piano Economico Finanziario 2022-2025;

Previsione 2024 € 5.000,00 accertata 2022 – € 0,00

Gli importi stimati tengono conto delle possibili azioni di recupero delle superfici non dichiarate. Le previsioni delle entrate dal recupero dell'evasione tributaria ha determinato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

CANONE UNICO

La legge n.160 del 27dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) prevede (l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

Il Comune di Caposele con deliberazione Consiliare n. 6 del 20 aprile 2021 ha approvato il regolamento per la disciplina del canone

patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, con successiva modifica e integrazione ha approvato il nuovo Allegato A con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 Del 29/12/2023;

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

La previsione è stata effettuata sulla base dell'attribuzione ministeriale calcolata alla data del 20.11.2023.

Per l'anno 2024, il fondo di solidarietà comunale, per i servizi educativi per l'infanzia, trasporto scolastico e assistenza alunni disabili, e di eventuali altre integrazioni introdotte dalla nuova legge di bilancio 2024 riportano gli stessi stanziamenti dell'anno 2023, con pertinente ed eventuale variazione in attesa degli stanziamenti previsti in conseguenza della 13 perequazione.

3.2) Entrate per trasferimenti correnti e capitale

- Di particolare importanza la *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 20/09/2023, avente ad oggetto "Accordo di programma regione Campania/Regione Puglia del 06/09/2022. Disciplinare relativo ai reciproci rapporti intercorrenti tra Regione Campania e Comune di Caposele per regolamentazione dei benefici economici del ristoro della previgente convenzione con AQP. Provvedimenti."*, con cui è stata approvata la quantificazione delle risorse da trasferire al Comune di Caposele a titolo di Ristoro, l'accordo siglato con versamento nelle casse comunali di € 1.500.000,00.

3.3) Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	579.414,82	978.637,80	767.985,86	372.374,96	348.679,96	348.679,96	-51,512 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.598,98	3.328,28	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,000 %
Interessi attivi	1,49	36,95	100,00	100,00	100,00	100,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	40.815,16	48.904,53	142.000,00	142.000,00	142.000,00	142.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	621.830,45	1.030.907,56	914.585,86	518.974,96	495.279,96	495.279,96	-43,255 %

Nei Proventi dei servizi pubblici, le voci più significative sono calcolate sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio;

- Altre entrate correnti – sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.
- Proventi dei servizi pubblici – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio;

Nei "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" ammonta ad € 300,00. La principale voce, è costituita dai proventi per infrazioni al codice della strada, pari ad € 159,00; Va ricordato che una quota pari al 50% degli stessi, è destinata alla finalità previste dall'art. 208, commi e 4, del

codice della strada, come evidenziato dall'apposita deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 16/11/2023;

art. 208 comma 4	finalità	Percentuale	Importo previsto
Lettera a) – cap. 1056 della spesa	Segnaletica stradale	25%	€ 562,00
Lettera b) cap. 1057 della spesa	Potenziamento attività di controllo e di accertamento violazioni in materia di circolazione stradale	50%	€ 562,00
Lettera e) cap. 1055 della spesa	Assistenza e previdenza per il personale di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 12 del C.d.S. assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro. progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187	25%	€ 1.125,00

“Interessi attivi” comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari e postali interessi e su somme non erogate e prestiti scaduti su CC.DD.PP.

“Rimborsi e altre entrate correnti” le poste più significative di questa categoria sono rimborso spese per personale in comando, rimborso elezioni, altri proventi.

3.4) Entrate in conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	9.200,00	12.000,00	12.000,00	2.000,00	2.000,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	488.762,53	996.112,39	19.422.574,77	9.339.331,67	7.331.000,36	2.581.725,36	-51,915 %
Altri trasferimenti in conto capitale	320.786,01	127.000,00	2.683.962,35	2.951.934,28	2.747.433,49	2.253.685,12	9,984 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	401.558,00	326.796,75	439.838,27	233.372,60	68.391,60	49.071,60	-46,941 %
Altre entrate in conto capitale	62.169,23	314.421,74	2.147.157,57	2.670.000,00	1.287.919,00	435.941,16	24,350 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.273.275,77	1.773.530,88	24.705.532,96	15.206.638,55	11.436.744,45	5.322.423,24	-38,448 %

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare ai bandi Provinciali, Regionali e Statali al fine di ottenere le risorse per finanziare le opere programmate. Particolare attenzione dovrà essere posta per la presentazione dei bandi di partecipazione al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) al fine di cogliere tutte le opportunità che possano consentire lo sviluppo anche delle aree interne.

cap.	denominazione	competenza 2024	competenza 2025	competenza 2026
980	PNRR M2C4 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00	50.000,00	
1500	PNRR LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI ERP	500.000,00		
1700	PNRR MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	35.321,00		
2511	PNRR - MISURA 2 INV. 1.1 PROGETTO DI OTTIMIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI CAPOSELE POTENZIAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	559.370,00		
1036	PNRR 1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO	14.568,00		

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	1.251.634,08	1.251.634,08	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	1.251.634,08	1.251.634,08	0,00	0,00	0,000 %

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha fatto ricorso a indebitamento **CONTRATTO DI MUTUO**, con l'Istituto per il Credito Sportivo per **INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE PALMENTA - BANDO SPORT MISSIONE COMUNE 2023** per € 1.251.634,08.

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	190.816,97	200.097,24	323.664,00	323.664,00	323.664,00	323.664,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	276.136,68	642.799,53	611.000,00	611.000,00	611.000,00	611.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	466.953,65	842.896,77	934.664,00	934.664,00	934.664,00	934.664,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il FPV sarà generato con le variazioni di esigibilità disposte in ordine alla programmazione aggiornata delle spese di investimento e alla definizione delle somme relative al salario accessorio non liquidato nell'anno al personale dipendente

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	138.718,21	45.016,50	62.194,47	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	414.071,01	1.927.883,47	2.242.593,63	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	552.789,22	1.972.899,97	2.304.788,10	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.488.596,28	2.982.555,97	3.768.323,48	3.476.532,55	3.134.303,14	3.096.342,14	-7,743 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	532.159,26	1.510.037,44	28.199.760,67	16.458.272,63	11.436.744,45	5.322.423,24	-41,636 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	64.203,29	61.955,30	0,00	61.631,00	64.213,00	66.904,00	100,000 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	466.953,65	842.896,77	934.664,00	934.664,00	934.664,00	934.664,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.551.912,48	5.397.445,48	32.902.748,15	20.931.100,18	15.569.924,59	9.420.333,38	-36,384 %

Per le previsioni di spesa 2024-2026:

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;
- della sottoscrizione definitiva del CCNL Funzioni locali 2019-2021 che determina un incremento dell'aggregato spese di personale;

proseguendo, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora, seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

Sono stati stanziati gli oneri per il rinnovo del CCNL del personale dipendente, che sono posti a carico dei rispettivi bilanci degli enti. Gli adeguamenti contrattuali da prevedere riguardano due CCNL, personale non dirigente, che allo stato attuale non risultano sottoscritti, ovvero il contratto del 2019/2021 e quello del 2022/2024. La previsione delle spese per il lavoro dipendente tiene conto della programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale contenuta nel DUP e determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Altre Spese

- Forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;

- Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture – nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012;
- Spese per missioni – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

LE SPESE CORRENTI

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanzamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	610.491,43	606.116,30	773.902,57	718.472,50	732.472,50	729.702,50	-7,162 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	55.705,88	44.262,65	101.100,00	67.400,00	67.400,00	67.400,00	-33,333 %
Acquisto di beni e servizi	1.507.492,74	2.166.961,36	2.420.093,97	2.106.960,59	1.890.492,05	1.859.992,05	-12,938 %
Trasferimenti correnti	165.268,72	117.252,01	217.848,41	223.443,06	169.996,08	169.996,08	2,568 %
Interessi passivi	3.189,47	434,64	0,00	53.369,00	55.191,00	50.500,00	100,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.015,00	2.368,95	11.500,00	11.500,00	9.500,00	9.500,00	0,000 %
Altre spese correnti	144.433,04	45.160,06	243.878,53	295.387,40	209.251,51	209.251,51	21,120 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.488.596,28	2.982.555,97	3.768.323,48	3.476.532,55	3.134.303,14	3.096.342,14	-7,743 %

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nelle tabelle allegate al bilancio è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario 2024-2026. Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile e dalla normativa vigente con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente 2019- 2022, utilizzando il metodo della media semplice.

Per il calcolo del FCDE si è fatto ricorso al metodo maggiormente utilizzato, che prevede lo slittamento indietro di un anno del quinquennio di riferimento, al fine di computare, negli incassi da rapportare agli accertamenti di competenza, oltre che quelli dell'anno di competenza anche quelli in c/residui dell'anno successivo, riferiti sempre alla medesima annualità, secondo il seguente algoritmo: [incassi di competenza es. X + incassi es. X+1 in c/residui es. X] / accertamenti es. X

Non si è invece utilizzata la facoltà introdotta dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021, che stabilisce che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono quantificare il FCDE dei titoli 1° e 3° delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

FASE	% DI ACCANTONAMENTO		
	2023	2024	2025
PREVISIONE	100%	100%	100%
RENDICONTO (*)	100%	100%	100%

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2024 2025 2026		100,00% 100,00% 100,00%	100,00% 100,00% 100,00%	
1.01.01.06.001	NUOVA IMU (IMU/TASI)	2024	352.000,00	2.640,00	2.640,00	A
		2025	352.000,00	2.640,00	2.640,00	
		2026	352.000,00	2.640,00	2.640,00	
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTI TARSU -2014 E SUCCESSIVI.	2024	10.000,00	159,00	159,00	A
		2025	10.000,00	159,00	159,00	
		2026	10.000,00	159,00	159,00	
1.01.01.61.001	TARI	2024	556.901,00	90.941,93	90.941,93	A
		2025	556.901,00	90.941,93	90.941,93	
		2026	556.901,00	90.941,93	90.941,93	
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI IMU	2024	25.000,00	15.825,00	15.825,00	C
		2025	25.000,00	15.825,00	15.825,00	
		2026	25.000,00	15.825,00	15.825,00	
3.02.02.01.999	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI,ORDINANZE,NORME DI LEGGE ETC	2024	4.500,00	823,95	823,95	A
		2025	4.500,00	823,95	823,95	
		2026	4.500,00	823,95	823,95	
3.01.02.01.006	PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI-PISCINA COMUNALI	2024	14.400,00	2.880,00	2.880,00	C
		2025	14.400,00	2.880,00	2.880,00	
		2026	14.400,00	2.880,00	2.880,00	
3.01.01.01.004	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	2024	48.078,00	1.543,30	1.543,30	A
		2025	48.078,00	1.543,30	1.543,30	
		2026	48.078,00	1.543,30	1.543,30	
3.01.01.01.004	ESERCIZIO IDRICO:QUOTA TARIFFA RIFERITA ALLA PIBBLICA FOGNATURA	2024	24.960,96	1.315,44	1.315,44	A
		2025	24.960,96	1.315,44	1.315,44	
		2026	24.960,96	1.315,44	1.315,44	
3.01.01.01.004	SERVIZIO IDRICO: QUOTA RIFERITA AGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	2024	18.636,00	901,98	901,98	A
		2025	18.636,00	901,98	901,98	
		2026	18.636,00	901,98	901,98	
3.01.03.02.002	PROVENTI FITTO FABBRICATI CASE ERP	2024	18.000,00	3.600,00	3.600,00	C
		2025	18.000,00	3.600,00	3.600,00	
		2026	18.000,00	3.600,00	3.600,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	1.072.475,96	120.630,60	120.630,60	
		2025	1.072.475,96	120.630,60	120.630,60	
		2026	1.072.475,96	120.630,60	120.630,60	

1.4 ALTRI FONDI

Nel risultato di amministrazione 2022 e nel presunto avanzo 2023 risulta accantonato un fondo spese potenziali e rischio contenzioso di € 6.000,00, che si ritiene adeguato rispetto all'attuale situazione del contenzioso in essere. L'accantonamento è stato effettuato sulla base della ricognizione operata sul contenzioso in essere e la valutazione del rischio potenziale derivante dallo stesso, secondo quanto previsto dai principi OIC 31.

Nel triennio 2024-2026 vengono pertanto previsti ulteriori accantonamenti di € 14.000,00.

Fondo indennità di fine mandato – si prevede per ciascuna annualità di accantonare nel risultato di amministrazione la quota di spettanza del Sindaco da corrispondere alla fine del mandato. Si è tenuto conto dell'aumento dell'indennità degli amministratori previsto dalla L. 234/2021, con decorrenza dal 2023.

Nel triennio 2024-2026 vengono pertanto previsti accantonamenti di 1.518,00;

Fondo rinnovi contrattuali – Nel risultato di amministrazione 2022 e nel presunto avanzo 2023 risulta accantonato un fondo pari a € 2.000,00, sono stati previsti accantonamenti per l'adeguamento del CCNL del comparto e dei Dirigenti – in corso di definizione ed approvazione – ripartiti per ciascun anno del triennio 2024-2026 come segue salvo integrazioni (importi che non considerano l'indennità di vacanza contrattuale, stanziata tra le spese, del personale):

2024: € 10.000,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali: si evidenzia che il Comune ha inserito lo stanziamento € 40.000,00 salvo integrazione o diminuzione al 28 febbraio 2024 quando si provvederà alla effettiva costituzione.

Gli stanziamenti dei predetti Fondi, a fine esercizio, confluiranno nella quota accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs 267/2000.

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente € 18.000,00 pari a 0,51% per il 2024, € 11.864,11 pari a 0,37% per il 2025 e € 11.864,11 pari a 0,38% per il 2025.

E' inoltre stanziato un Fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali (Titolo 1-2-3) € 35.000,00

L'Ente Non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziameto	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	513.732,93	1.407.512,51	26.526.371,43	14.604.542,24	10.824.947,95	4.718.885,79	-44,943 %
Contributi agli investimenti	18.426,33	90.000,00	1.002.173,91	349.000,00	550.000,00	564.914,45	-65,175 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	12.524,93	671.215,33	1.348.241,89	37.320,00	18.000,00	100,865 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	532.159,26	1.510.037,44	28.199.760,67	16.301.784,13	11.412.267,95	5.301.800,24	-42,191 %

Per quanto attiene al dettaglio dei singoli interventi previsti da progettare e finanziare nelle annualità 2024-2026 si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente intende attuare investimenti nell'ambito dei Fondi PNRR PA per le seguenti misure:

denominazione	competenza 2024	competenza 2025	competenza 2026
PNRR M2C4 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - F/STATALI	50.000,00	50.000,00	
PNRR 1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO	14.568,00		
PNRR MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	35.321,00		
PNRR LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI ERP	500.000,00		
PNRR - MISURA 2 INV. 1.1 - PROGETTO DI OTTIMIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI CAPOSELE POTENZIAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	559.370,00		

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.	32.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	32.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	4.500,00		

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	185.652,97	194.933,24	318.500,00	318.500,00	318.500,00	318.500,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	281.300,68	647.963,53	616.164,00	616.164,00	616.164,00	616.164,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	466.953,65	842.896,77	934.664,00	934.664,00	934.664,00	934.664,00	0,000 %

Organismi partecipati

L'esito della ricognizione risultante dalle SCHEDE DI RILEVAZIONE pervenute agli atti dell'Ente e approvate con D.C.C. n. 29 del 29/12/2023 dalle quali emergono alla data del 31/12/2022 le seguenti partecipazioni del Comune di Caposele

- Asmenet scrl	quota di partecipazione	0,17%
- Consorzio Asmez	quota di partecipazione	0,06%
- Asmel Consortile Soc.Cons.A.R.L	quota di partecipazione	0,075%
- Svilupp Sele Tanagro Srl	quota di partecipazione	2,6465%

SITO WEB	www.asmel.eu
SITO WEB	www.asmez.it

le prime tre elencate (Asmenet, Asmez, Asmel) trattandosi di consorzi, ai sensi degli artt. 2602 e segg. del codice civile, non rientrano tra le società oggetto di razionalizzazione, come confermato anche con deliberazione della Corte dei Conti Campania n. 73 del 2017, trattandosi in ogni caso di partecipazioni afferenti l'erogazione di servizi strumentali dell'ente;

l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalle schede allegate sub A) alla D.C.C dicembre 2023 che nel suo complesso costituisce aggiornamento al "piano operativo di razionalizzazione",

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si tratta di tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente.

Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti. La tipologia dei "servizi a domanda individuale" è stata definita dal Decreto Ministeriale 31/12/83 e gli enti erano tenuti ad approvare la misura percentuale della copertura dei costi con tariffe o contribuzioni. L'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 ha stabilito che dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria.

Per tali Comuni, l'art. 243 del medesimo decreto prevede una copertura dei costi da parte dell'utenza non inferiore al 36%.

Di individuare per l' E.F. 2024 i servizi pubblici a domanda individuale **di cui se ne prevede la gestione in forma diretta o in appalto**, determinandone, nel contempo le relative tariffe, come dal prospetto: mensa scolastica, di cui se ne prevede la gestione in appalto (det. N. 346/2023), le relative soglie I.S.E.E dell'anno 2024 approvate con D.G.C. n. 71 del 21/12/2023;

ELEMENTI DEL SERVIZIO				COSTO PRESUNTO DI GESTIONE A CARICO		PERCENTUALE DI COPERTURA
SERVIZIO	FORMA DI GESTIONE	COSTO TOTALE PRESUNTO	NUMERO PRESUNTO UTENTI	DELL'UTENZA	DEL COMUNE	
Mensa scolastica	Appalto Det. 346/2023	65.000,00	16.753,00	35.000,00	30.000,00	53,84%

questo Ente non è soggetto: ai **controlli** centrali in materia di copertura del costo dei servizi di cui-bus e cioè alla verifica, mediante l' apposita certificazione, in quanto non si considera in condizioni strutturalmente deficitarie perché **non** presenta gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili dalla apposita tabella, allegata al certificato sul rendiconto della gestione del penultimo esercizio precedente quello di riferimento (**E.F. 2022**), contenente i parametri obiettivi (fissati con decreto del Ministro dell'interno);

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.208.004,49
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	2.304.788,10
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	13.126.320,51
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	14.738.746,79
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	16.288,86
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	716,84
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	1.917.372,01
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	1.917.372,01

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	486.620,13
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	735,62
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	6.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	6.750,00
B) Totale parte accantonata	500.105,75
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.805,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.763,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	74.601,60
C) Totale parte vincolata	98.170,28
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	60.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.259.095,98
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	735,62	0,00	0,00	0,00	735,62	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		735,62	0,00	0,00	0,00	735,62	0,00
Fondo contenzioso							
562/0	ACCANTONAMENTO FONDO CONTENZIOSO	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
561/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (comma 17-art. 6 d.l.95/12) - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	486.620,13	0,00	0,00	0,00	486.620,13	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		486.620,13	0,00	0,00	0,00	486.620,13	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
33/0	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	4.750,00	0,00	0,00	0,00	4.750,00	0,00
1002/0	FONDO RINNOVO CONTRATTUALE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00

Totale Altri accantonamenti	6.750,00	0,00	0,00	0,00	6.750,00	0,00
TOTALE	500.105,75	0,00	0,00	0,00	500.105,75	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ± (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	misure urgenti emergenza covif- sostegno alle famiglie	200/0	Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 - sostegno alle famiglie	15.805,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.805,68	0,00
	MUTUI DA MEF	2380/0	QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI MUTUO PER INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
703/0	TRASFERIMENTI CENTRI ESTIVI	804/0	CENTRI ESTIVI - LUDOTECHÉ	3.111,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.111,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				18.916,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.916,68	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	FONDO DESTINATO AI COMUNI PER RISTORARE LE IMPRESE DI TRASPORTO SCOLASTICO PERDITE DI FATTURATO EMERGENZA COVID		FONDO DESTINATO AI COMUNI PER RISTORARE LE IMPRESE DI TRASPORTO SCOLASTICO PERDITE DI FATTURATO EMERGENZA COVID	7.763,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.763,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				7.763,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.763,00	0,00

Vincili derivanti da finanziamenti										
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)			0,00							

Vincili formalmente attribuiti dall'ente										
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)			0,00							

Altri vincoli										
FINANZIAMENTO REGIONALE	2561/0	LEGGE 183/89 CONSOLIDAMENTO A MONTE CENTRO ABITATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTO REGIONALE	2562/0	RISANAMENTO E CONSOLIDAMENTO AREA SS 165 E CENTRO ABITATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTO REGIONALE	2571/0	CONTRIBUTO DALLA REGIONE SPESA PIANO DI GESTIONEFORESTALE AREA MONTAGNA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTO REGIONALE	2583/0	SPESA SISTEMAZIONE STRADA CORSO S.ALFONSO	74.601,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.601,60	0,00
Totale altri vincoli (h/5)			74.601,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.601,60	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	101.281,28	0,00	101.281,28	0,00						
---	-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	3.111,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	3.111,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	15.805,68
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	7.763,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	74.601,60
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	98.170,28

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	AVANZO INVESTIMENTO	906/0	INTERVENTI STRAORDINARI - VARIE MANUTENZIONI	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
TOTALE				60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
									Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	0,00
									Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾	60.000,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

12) CONCLUSIONI

In relazione alle rilevazioni specificate nella presente nota integrativa il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
è stata rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
è stata rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

CAPOSELE, lì 15/01/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa. Mariateresa Ilaria